SM/lb

COMUNE DI TERNI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del giorno 29.06.2017

N. 131

OGGETTO: Precisazione in merito agli insediamenti di cui all'art. 96, c.1, lett. a) LR 1/2015 "centri storici" individuati nel PRG, in attuazione del dispositivo di cui all'art. 142, c.1 del RR n. 2/2015.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a decorrere dal - 8 AGO. 2017

TERNI - 8 AGO. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 IV° comma del Decreto Legislativo n. 267 /2000.

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Mascio)

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni:

_ **Pres. C.C.**
_ **Riqualificazione del territorio e sistemi urbani**
_ **Ass. Corradi**

COMUNE DI TERNI
8 AGO. 2017
Protocollo n° 103073
CAT. 10 CL. 10 SC. 2

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 15:40 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza **straordinaria di prima** convocazione previo invito diramato a domicilio.
Con sistema di rilevazione elettronica risultano:

	Pres.	Ass.
Il Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo	P	

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
PIERMATTI Sandro	P		CRISOSTOMI Cristiano	P	
BARTOLINI Renato	P		MASCIO Giuseppe	P	
PICCININI Sandro	P		BENCIVENGA Luigi	P	
CAVICCHIOLI Andrea	P		RICCI Silvano	P	
ORSINI Valdimiro	P		TRENTA Angelica	P	
FILIPPONI Francesco	P		DE LUCA Thomas	P	
MASIELLO Valeria	P		POCOCACIO Valentina	P	
ZINGARELLI Andrea	P		PASCULLI Federico	P	
NARCISO Fabio	P		BRAGHIROLI Patrizia	P	
DESANTIS Stefano	P		CRESCIMBENI Paolo	P	
MONTI Jonathan	P		FERRANTI Francesco Maria	P	
BURGO Pasqualino Orazio	P		FATALE Stefano		A
PENNONI Michele	P		BRIZI Federico	P	
PANTELLA Alessandra		A	CECCONI Marco Celestino	P	
LAMANNA Saverio		A	MELASECCHE GERMINI Enrico	P	
CHIAPPINI Faliero	P		TODINI Franco	P	

Presenti n. 30 Componenti, Assenti n. 3 Componenti

Presiede l'Ing. Giuseppe Mascio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune Dott. F. Boccolini.

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica.

Partecipano alla seduta, alcuni in momenti diversi, i seguenti Assessori: Giacchetti, Corradi, De Angelis, Malafoglia, Piacenti D'Ubaldi.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Corradi per l'illustrazione della relazione prot. n. 56200 del 27/04/2017 redatta dalla Direzione Urbanistica – P.S.D Riqualificazione del Territorio e Sistemi Urbani e di seguito riassunta:

"Premesso che:

L'adeguamento della strumentazione urbanistica al DM n.1444/1968, per quanto attiene l'individuazione delle zone territoriali omogenee "A", è avvenuta con l'approvazione della

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Variante al PRG dei Centri minori per i cosiddetti nuclei storici sparsi nel territorio (DPGR n. 464 del 09.10.1989) e della Variante al PRG del Centro Storico di Terni (Determinazione Dirigenziale REGIONE UMBRIA n.4071 del 19.05.2000).

Nella redazione del Nuovo PRG adottato nel 2004 ed approvato nel 2008 sono stati presi come punti fermi e quindi per la quasi totalità ribaditi nel nuovo piano, gli strumenti urbanistici di più recente approvazione e ritenuti coerenti con gli obiettivi generali individuati; tra questi, la variante del Centro Storico sopra detta. Per i nuclei storici sparsi nel territorio è stata a sua volta ribadita la delimitazione della Variante dei centri storici minori.

Pertanto, per quanto attiene la città di Terni, nella parte strutturale del Nuovo PRG tav. 5.1, così come previsto dalla LR 31/97, che demandava alla parte strutturale del PRG il compito di individuare le zone storiche da tutelare (art.2 comma *e) delimita e disciplina gli ambiti di tutela e conservazione dei centri storici;*), è stata trasferita la delimitazione della Zona A già approvata, individuandola con sigla AA0 e colore rosso. Il riferimento normativo sono gli articoli 55 e 90.

Nelle tavole della parte operativa, tale indicazione si è così sostanziata:

- Nella tav. B, che è la tavola definita di gestione del piano, è stata introdotta una delimitazione del centro storico che è un limite di colore azzurro più ampio della zona A individuata nella parte strutturale, poiché comprende al suo interno anche una zona denominata di riqualificazione in zona urbana storica (RIQ) con riferimento all'art.91, una zona di verde urbano attrezzato (GV), art.106 ed il parco urbano della Passeggiata, art.107, delle NTA strutturali;
- Nella tav. A, definita progetto di piano, le zone comprese nella delimitazione del centro storico di cui alla tav. B, sono individuate in modo diversificato tenendo conto delle zone individuate dallo strutturale.

Rilevato che:

In merito a queste diverse discipline normative, si evidenzia che la definizione delle zone "A" data dal DM n.1444/1968 è così formulata: *le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.* E' quindi previsto che nell'ambito della delimitazione di centro storico, solo parte dello stesso sia individuata come zona "A"; tale precisazione vale in modo particolare per le zone che, pur appartenendo alla cerchia delle mura tardo medievali o rinascimentali che generalmente viene identificata in tutti i centri italiani come limite del centro storico, hanno subito interventi tali da aver perso le caratteristiche proprie delle zone A e non potrebbero rispettarne le prescrizioni e le limitazioni poste a tutela della conservazione di tipologie e tessuti edilizi di particolare rilevanza storico artistica.

In conclusione, da un'attenta disamina della disciplina complessiva del Nuovo PRG, parte strutturale e parte operativa, si evince che la zona "A", definita ai sensi dell'art.2 del DM 1444/68 nel piano strutturale, è quella individuata con sigla AA0 nella tav.5.1; tale indicazione riguarda anche le zone AA0 di individuazione dei centri storici sparsi nel territorio.

Considerato che:

La Regione dell'Umbria, con la LR n.1/2015 ed il RR n.2/2015 ha individuato con nuova nomenclatura, *situazioni insediative*, le zone omogenee di cui al decreto ministeriale sopra citato e risulta quindi necessario trovare la corrispondenza, in modo particolare per quanto attiene le zone "A", al fine di avere un quadro chiaro per la definizione degli interventi in esse ammessi.

Più precisamente:

- l'art.96 della LR n.1/2015 *Aree e insediamenti di valore storico culturale e paesaggistico,* al comma 1 elenca tali aree ed insediamenti da perimetrare nel PRG parte strutturale ed alla lettera a) cita i centri storici.
- l'art.92 del RR n.2/2015 definisce al c.1 gli insediamenti esistenti che rivestono valore storico e culturale ed al c.2, per gli interventi in essi ammessi, rinvia al TU ed alla DGR

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE
Dott. Federico Boccolini

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Mascio

n.420/2007 oltre a definire alcune prescrizioni specifiche.
Inoltre l'art.142 del regolamento, al c.1, prevede che sia esplicitata la corrispondenza tra le zone omogenee del DM n.1444/1968 e gli insediamenti di cui al Titolo II, Capo I, Sezione IV del medesimo regolamento.
Considerato altresì che:

Per quanto sopra e con riferimento alla nota regionale prot.85325 del 24.06.2015 di chiarimenti sull'applicazione della LR n.1/2015 e del RR n.2/2015, che al punto 5) recita:

"L'articolo 92 del RR n.2/2015 definisce gli insediamenti urbani esistenti che rivestono carattere storico, artistico, culturale, ambientale e paesaggistico, nonché le aree circostanti che ne costituiscono integrazione storico-ambientale e paesaggistica.

Tali insediamenti corrispondono, per quanto previsto all'articolo 142, comma 1 dello stesso regolamento alle zone A già disciplinate all'art.2, comma 1, lettera a) del DM 1444/1968, definite correntemente come "centri storici" che nella LR n.1/2015 sono disciplinati al Titolo III, Capo II e per sintesi richiamati all'articolo 96, comma 1, lett. a), indipendentemente dalla loro inclusione tra i beni paesaggistici vincolati dal D.lgs n.42/2004."

Preso atto che:

A fronte quindi di quanto sopra precisato ed in attuazione di quanto disposto dal c.1 dell'art.142 del RR n.2/2015, si può stabilire la corrispondenza tra le sopra descritte zone A, individuate con sigla AA0 nella tav.5.1 del piano strutturale, e gli insediamenti di cui all'art.92 del RR n.2/2015 ed art.96 c.1, lett. a) della LR n.1/2015, articolo quest'ultimo, che al primo capoverso del medesimo c.1, conferma l'obbligo della perimetrazione nel PRG parte strutturale.
Con la presente proposta non si apportano modifiche al Nuovo PRG vigente, poiché trattasi di mera precisazione, né si determinano impegni di spesa, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile, in conformità all'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i."
Omissis.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Chiappini che in qualità di Presidente della I^ Commissione Consiliare riferisce che sul punto la Commissione ha espresso un parere favorevole all'unanimità dei presenti. Omissis.
Per intervenire sul punto prende la parola la Cons. Braghiroli. Omissis.
Prende la parola per una breve replica l'Assessore Corradi. Omissis.
Durante questa fase come evidenziato da sistema elettronico di rilevazione delle presenze, è uscito dall'aula il Consigliere Cavicchioli, i presenti sono 29.

Il Presidente pone dunque in votazione il punto avente per oggetto "Precisazione in merito agli insediamenti di cui all'art. 96, c.1, lett. a) LR 1/2015 "centri storici" individuati nel PRG, in attuazione del dispositivo di cui all'art. 142, c.1 del RR n. 2/2015" così come illustrato dall'Assessore Corradi e versato in atti e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione prot. n. 56200 del 27/04/2017 redatta dalla Direzione Urbanistica – P.S.D Riqualificazione del Territorio e Sistemi Urbani, conservata agli atti;
Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 19.04.2017;
Visto il parere della I^ Commissione Consiliare prot. n. 65246 del 17.05.2017;
Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente della Direzione Urbanistica – P.S.D Riqualificazione del Territorio e Sistemi Urbani Arch. Carla Comello, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, in data 27.04.2017;

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE
Dott. Federico Boccolini

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Mascio

Vista tutta la documentazione agli atti;

Con voti favorevoli n. 27 (ventisette – Consiglieri Bartolini Renato, Bencivenga Luigi, Braghiroli Patrizia, Brizi Federico, Burgo Pasqualino, Cecconi Marco Celestino, Chiappini Faliero, Crescimbeni Paolo, Crisostomi Cristiano, De Luca Thomas, Desantis Stefano, Di Girolamo Leopoldo, Ferranti Francesco Maria, Filipponi Francesco, Masiello Valeria, Melasecche Germini Enrico, Monti Jonathan, Narciso Fabio, Orsini Valdimiro, Pasculli Federico, Pennoni Michele, Piccinini Sandro, Piermatti Sandro,Pococacio Valentina,Todini Franco,Trenta Angelica,Zingarelli Andrea) e astenuti n. 2 (due – Cons. Mascio Giuseppe, Ricci Silvano) su n. 29 (ventinove) Consiglieri presenti così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

1. Di precisare e stabilire, in attuazione di quanto disposto dal c.1 dell'art.142 del RR n.2/2015, la corrispondenza tra le sopra descritte zone A, individuate con sigla AA0 nella tav.5.1 del piano strutturale del PRG vigente, e gli insediamenti di cui all'art.92 del RR n.2/2015 ed art.96 c.1, lett. a) della LR n.1/2015, così come evidenziate in rosso negli estratti delle seguenti zone centri e nuclei storici allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
   - Terni;
   - Acquapalombo;
   - Appecano;
   - Battiferro;
   - Cecalocco;
   - Cesi;
   - Collescipoli;
   - Collestatte;
   - Torre Orsina;
   - Miranda;
   - Papigno;
   - Piediluco;
   - Poggio Lavarino;
   - Polenaco;
   - Porzano;
   - Rocca S. Zenone;

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto in oggetto ai sensi dell'art. 134 - IV^ Comma del D. Lgs. n. 267/00 e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 24 (ventiquattro – Consiglieri Bartolini Renato, Braghiroli Patrizia, Brizi Federico, Cecconi Marco Celestino, Chiappini Faliero, Crescimbeni Paolo, Crisostomi Cristiano, De Luca Thomas, Di Girolamo Leopoldo, Ferranti Francesco Maria, Filipponi Francesco, Masiello Valeria, Melasecche Germini Enrico, Monti Jonathan, Narciso Fabio, Orsini Valdimiro, Pasculli Federico, Pennoni Michele, Piccinini Sandro, Piermatti Sandro, Pococacio Valentina, Todini Franco, Trenta Angelica, Zingarelli Andrea) e astenuti n. 5 (cinque – Cons. Mascio Giuseppe, Ricci Silvano, Bencivenga Luigi, Burgo Pasqualino, Desantis Stefano) su n. 29 (ventinove) Consiglieri presenti così come rilevato da sistema di votazione elettronica e dal Presidente proclamato

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV° comma del D. Lgs. n. 267/00.

****

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice SEGRETARIO GENERALE
Dott. Federico Boccolini

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Mascio